

Framura
Deiva Marina
Bonassola
Moneglia
Sestri Levante
Levanto
Varese Ligure
Sesta Godano
Brugnato
Carro



Illustrazione di: Mariagiulia Colace

X EDIZIONE
Nuove Terre

Arti performative diffuse per il Levante Ligure

X EDIZIONE

22 luglio > 25 agosto

Essere presente, ascoltare, stare nelle cose, esercitare la pazienza, abitare le giornate e i luoghi, gioire della curiosità, mangiare bene, confrontarsi col senso, giocare con i propri limiti e fastidi quotidiani, sorridere spesso e tanto, godere della fatica buona, vivere nella lentezza, imparare dal passato recente, andare oltre e spesso, prendersi cura, incontrare, incontrare, incontrare, immergersi nelle attese, respirare dentro, ricercare la bellezza sempre.

Ecco la decima edizione di Nuove Terre.

Un sentito grazie alle amministrazioni comunali di Framura, Deiva Marina, Bonassola, Moneglia, Sestri Levante, Levante, Varese Ligure, Sesta Godano, Brugnato e Carro per la fiducia, la collaborazione, la guida, la gran fatica e il rischio che hanno affrontato in questo tempo inaspettato e difficile, grazie di cuore a tutto lo staff di Officine Papage per l'entusiasmo, la voglia di crescere e scoprire.

Un grazie particolare ad Annastella Giannelli, compagna sempre sorridente di sfide e sogni. Buona estate insieme.

Il Direttore Artistico
Marco Pasquinucci



PRIMA REGIONALE

ven 22/07 h 21.30
FRAMURA

Loc.Costa – Piazza della Chiesa

TRUCIOLI
Gli Omini

drammaturgia Giulia Zacchini
con Francesco Rotelli e Luca Zacchini
produzione Teatro Metastasio
in collaborazione con Gli Omini

Solo ultimamente abbiamo cominciato a capire il ruolo che ci eravamo scelti nel mondo: essere gli stranieri, sconosciuti che passano e ascoltano, privi di giudizio, senza schemi e sciolti da ogni legame. Con questo ruolo, tra il santone e il barbone, abbiamo raccolto in giro per l'Italia centinaia e centinaia di pagine, di parole raccolte per strada. Un'enciclopedia d'incontri casuali, di racconti assurdammente reali, di lingue inconsuete. Trucioli. Scarti, frammenti sparsi, pezzetti leggeri che quando volano, lasciano polvere al proprio passaggio. Coi trucioli si accende il fuoco, si fa la carta, ci si pulisce il vomito. Anche se sembrano cose da niente, i trucioli non vanno dispersi, ma raccolti per poter essere riutilizzati.

Due attori e una valanga di voci, storie, caratteri, in uno spazio che è una casa, una strada, un'intera città. Da qui passa chi spera solo che non tuoni e chi costruisce un deltaplano per andare sulla luna. Un girotondo di gente che si riconosce e che sorprende. Per sentirsi tutti insieme e meno soli. Per ridere. Per riscaldarsi e sporcarsi sotto una cascata di trucioli.

A collection of voices, accents, stories, situations, describing the diversity of the italian language and characters in the different areas of the country, with short stories as "wood shavings" flying with the wind in the form of laughter.



a seguire:
notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



dom 31/07 h 21.30
BONASSOLA

Madonnina della Punta

SERGIO

Un frammento minuscolo di una vita qualsiasi
Francesca Sarteanesi

di e con Francesca Sarteanesi
con la collaborazione drammaturgica di Tommaso Cheli
costumi Rebecca Ihle
produzione Kronoteatro e Gli Scarti
con il sostegno di Armunia residenze artistiche - Festival Inequilibrio

Sergio è un frammento minuscolo di una vita qualsiasi. Un monologo moderatamente brillante con qualche piccola impurità tendente all'opaco. È una voce sola in una scena vuota, un colloquio interiore che si fa dialogo affettivo e relazione.

Sergio is a little frame of any life. A shining monologue with some impurities. It's a lonely voice in an empty scene. An intimate interview becoming an affective dialogue and relationship.



a seguire:
notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



PRIMA REGIONALE

lun 01/08 h 21.30
VARESE LIGURE

Borgetondo

IL PELO NELL'UOVO

La Ribalta Teatro

dramaturg Luca Oldani

regia Alberto Ierardi, Giorgio Vierda, Luca Oldani
con Alberto Ierardi e Giorgio Vierda

disegno luci Alice Mollica / abiti di scena Chiara Fontanella

produzione La Ribalta Teatro / con il contributo di Teatrino dei Fondi
con il supporto di Officine Papage
ospite di Playwithfood Festival

Stando a ciò che scriveva Feuerbach nel 1862 "L'uomo è ciò che mangia", oggi dovremmo essere qualcosa che assomiglia ad una creatura obesa, le cui zampe cedono sotto un peso cinque volte superiore alla norma, che vive a pochi centimetri dalle montagne di escrementi che produce solo grazie al fatto di trovarsi costantemente sollevata da terra, in virtù della pressione da ogni lato esercitata da corpi di propri simili e causata dal sovraffollamento dell'ambiente in cui vive, in un tempo senza più notti né riposo. Questa creatura è...uno dei 24 miliardi di polli allevati ogni anno sul nostro pianeta. Il rapporto tra essere umano e cibo è la sfida del nostro tempo presente: carne viva contro carne morta, abitudine contro mutamento, costume e società, tradizioni, Nonostante il volto orribile dell'allevamento intensivo, il nostro rapporto con il cibo rimane prima di tutto molto "umano", e frutto di una relazione profonda, intima e rituale ecco perché il palcoscenico può divenire un campo di battaglia al fianco del cambiamento necessario delle abitudini alimentari.

The connection between the human being and food is the challenge of our time. Theatre has the duty to put it on scene. Alive meat Vs dead meat. Habit Vs Change. Costumes, traditions, society. How to say good bye to the worst food consumption?



a seguire:
notte con
l'artista



a seguire:
notte con
l'artista

PRIMA REGIONALE

mar 02/08 h 21.30
DEIVA MARINA

Piazza Bollo

LIBERATUTTI
ScenaMadre

regia e drammaturgia Michelangelo Frola e Marta Abate
con Simone Benelli, Damiano Grondona/Francesco Fontana,
Nino Le Chevalier, Chiara Leugio, Sofia Pagano Soares
produzione ScenaMadre / co-produzione Gli Scarti
con il sostegno di Comune di Genova - progetto Start and Go,
Teatro Pubblico Ligure in collaborazione con Teatro Nazionale di Genova

Tutti gli animali giocano. Perché sprecano energie e corrono dei rischi per giocare, quando potrebbero starsene tranquilli e al sicuro nella loro tana? Secondo il filosofo e naturalista Karl Groos, il gioco è un mezzo che ci insegna a stare insieme agli altri, ad apprendere ed esercitare quelle abilità sociali che ci serviranno nel corso della vita e gli esseri umani, dipendendo meno dal semplice istinto, sono la specie che gioca di più. I giochi, dunque, sono molto più che un passatempo infantile. Sono una parte essenziale della vita sociale.

Ma nel nostro presente la loro natura rischia di essere snaturata, poiché tendono ad essere sempre più istituzionalizzati e meno creativi. La partecipazione diventa secondaria a causa della spettacolarizzazione sui media e sui social. La predominanza dello sport professionistico, con il suo incorporare la competizione all'interno di rigide strutture di regole, è in se stessa un fenomeno contemporaneo, che indica i nostri valori sociali e culturali.

È questo il presente che vogliamo? L'unico presente possibile?

The game is the way to teach us to stay together with others people. To learn and play social abilities we need during our life. So games are much more than a childhood pastime. They are an essential part of our social life. But nowadays the risk is to distort their nature because they are more and more institutionalized, less creative, dominated by severe rules Is this the only possible present we wish?



mer 03/08 h 21.30
SESTA GODANO

Aia della Corte

MADAMA BOVARY

Teatro della Caduta

scritto e interpretato da Lorena Senestro
liberamente ispirato a "Madame Bovary" di Gustave Flaubert
con brani tratti da Guido Gozzano
musiche originali Eric Maestri - Costumi Stefania Berrino
disegno luci Roberto Tarasco
regia Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini
produzione Teatro della Caduta con il sostegno della Regione Piemonte
SPETTACOLO FINALISTA PREMIO SCENARIO 2011
STAGIONE 2011-12 TEATRO STABILE DI TORINO
MENZIONE SPECIALE ARGOT OFF 2013

L'universo di Flaubert e l'ambientazione di Madame Bovary sono prossimi alla bruma che aleggia sui prati della pianura padana, ai personaggi che popolano una certa piemontesità. Individuano i caratteri propri della vita di provincia, la provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale. Lorena Senestro reinventa una Emma Bovary dei nostri giorni, in chiave piemontese. I personaggi e le atmosfere del romanzo, oltre che per bocca di Flaubert, sono rievocate attraverso versi di Guido Gozzano e filtrate dall'autobiografia dell'attrice - che è anche autrice del testo. Lo spettacolo pone al centro l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della modernità e della forza evocativa dei classici della letteratura a teatro. Coniuga nuova drammaturgia e teatro d'attore, sperimentazione linguistica e tradizione dialettale. Affronta tematiche di attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione. Attraverso un'altalena di sensazioni, situazioni e registri, lo spettatore viene condotto in un mondo inventato, generato dall'immaginazione creatrice di Emma Bovary.

The actress reinvents a contemporary Flaubert's Emma Bovary through language, dialect, tradition. She addresses topical issues, the fear of acting, the false chimeras in a swing of sensations.



a seguire:
notte con
l'artista



PRIMA REGIONALE

gio 04/08 h 21.30
FRAMURA

Loc.Costa - Piazza della Chiesa

MULINOBIANCO

Back to the green future

Babilonia Teatri

di Enrico Castellani e Valeria Raimondi
con Ettore Castellani e Orlando Castellani
e con Valeria Raimondi, Enrico Castellani, Luca Scotton
luci, audio, direttore di scena Luca Scotton, Vfx video Francesco Speri
produzione Babilonia Teatri e La Corte Ospitale, coproduzione Operaestate
Festival Veneto
in collaborazione con Dialoghi - Residenze delle Arti Performative
a Villa Manin 2021

Mulinobianco si interroga sulla relazione che abbiamo instaurato con il pianeta che abitiamo, a quanto pare l'unico abitato, nonché l'unico abitabile nell'intero universo.

Due bambini soli sulla scena.

Due bambini parlano ad una platea di adulti.

Due bambini raccontano il loro punto di vista sul futuro del mondo. Ci consegnano un mazzo di fiori finti, senza chiarire se siamo chiamati a riconoscere che anche i polimeri sintetici possono essere belli o se vogliono ricordarci che le piante torneranno presto ad essere le sole padrone del mondo.

Asking about the relationship we have with our planet. Two children on stage, telling their point of view. They give us a bouquet of fake flowers. We don't know if it's to teach adults also plastic could be aestically beautiful or to explain that plants will be soon the only planet inhabitants.

biglietto 5 euro



a seguire:
notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



ph. Antonio Susani



a seguire:
notte con
l'artista

lun 08/08 h 21.30
BRUGNATO

Chiostro del Museo Diocesano

I SEGRETI DI ARLECCHINO

Enrico Bonavera

di e con Enrico Bonavera
maschere Amleto e Donato Sartori
costumi Alessandro Osemont, Valeria Campo
Luci Pietro Striano
produzione Teatro Garage

Nato quasi per caso, con la volontà di presentare la Maschera e la Commedia in un modo non consueto, accostando scene tradizionali strutturate a una affabulazione "a braccio", si è trasformato a poco a poco in un affresco di alcune figure storiche della Commedia all' Improvviso, attori che, ormai dimenticati, sono però stati le grandi "stars" di quella gloriosa epopea del teatro.

La presentazione di brani classici dei personaggi di Zanni, Pantalone, Dottore, Capitano, Arlecchino, si alterna ad aneddoti, brevi sketches, a momenti di racconto, improvvisazione, e "svelamento" di alcuni "segreti" dell'arte dell'attore in maschera.

Commedia dell'arte. One of the main character of the old theatre, again on stage with the major interpreter, who unveils his mask and his artistic secrets.



ph. Laila Pozzo



a seguire:
notte con
l'artista

PRIMA REGIONALE

mar 09/08 h 21.30
MONEGLIA

Piazzale San Giorgio

STUPIDA SHOW! **Capitolo 1 – Cattivi pensieri** Carrozzeria Orfeo

drammaturgia Gabriele Di Luca
con Beatrice Schiros

regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti

produzione Carrozzeria Orfeo, La Corte Ospitale, Accademia Perduta - Romagna Teatri, Fondazione Campania dei Festival - Campania Teatro Festival

Potere, differenze di genere, violenza, maternità, sessualità, razzismo, egoismo, famiglia, individualismo... sono solo alcuni dei temi affrontati in Stupida Show, con l'intento di accompagnarci nell'inconfessabile, nell'indicibile, nei nostri piccoli inferni personali per dare voce alla follia e alle frustrazioni che ci abitano, ma non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno.

Il tutto raccontato attraverso lo sguardo di una cinquantenne da sempre in guerra con la vita e il suo prossimo, alle prese con il proprio corpo in declino, un'affettività sempre più traballante e sogni irrealizzabili. Una donna, però, in grado di trasformare ferite e fallimenti in comicità travolgente.

Beatrice Schiros non incarna il ruolo della tenera eroina, vittima di un mondo crudele, non è la donna da compatire, ma da temere. Si pone a noi come l'antieroe per eccellenza, svelandoci i vizi, i lati oscuri e la follia di chi nella vita ha sempre inciampato malamente, di chi è stufo di sopportare e ha voglia di dircene quattro.

Bad thoughts of a woman in her fifties confessing her personal hells and frustrations while fighting against love.



ANTEPRIMA

MER 10/08 h 21.30
DEIVA MARINA

spiaggia libera tra Deiva Marina e Framura

PRESENTE
Franco Arminio

di e con Franco Arminio
produzione Officine Papage

Non ho trovato ancora una parola per definire quello che faccio ogni sera. Non è un reading di poesie, non è uno spettacolo teatrale, non è una conferenza.

A volte chiamo la cosa che faccio "incontro coi generosi". Mi muove l'idea che oggi i veri intellettuali sono i generosi.

Ogni sera si crea una comunità provvisoria, unica e irripetibile e mi piace usare le emozioni che si producono al momento, lasciando sempre uno spazio all'impensato.

Una parte della serata sarà dedicata alla lettura dei versetti sul sacro (inediti che usciranno il prossimo anno per la casa editrice Einaudi) insieme ad altre letture e pensieri sparsi dell'autore.

I still haven't found a word for what I do every night, show, poetry reading, lecture. Sometimes I call it meeting with the generous, the very contemporary intellectuals for me. Emotions every time, leave room for the unexpected.

biglietto 8 euro



a seguire:
notte con
l'artista



ph. Giuseppe Sinatra



a seguire:
notte con
l'artista

dom 14/08 h 21.30
SESTRI LEVANTE

Riva Trigoso, esterno della Biblioteca del Mare

ANAPODA Vicari/Aloisio

di e con Federica Aloisio e Sabrina Vicari
costumi Sabrina Vicari (Consuendi)

luci Danila Blasi

musiche Angelo Sicurella

produzione PinDoc / con il contributo del MIC e della Regione Siciliana
con il sostegno di Limone Lunare, Atelier 12, Piccolo Teatro Patafisico,

Residenza Arte Transitiva Stalker Teatro, Diaria Didattica Arte Ricerca Azione,
Premio "Zero in condotta- Cobas Scuola" Festival Presente-Futuro 2021

ANAPODA - dal greco, "sottosopra" - nasce dall'urgenza di capovolgere ogni logica sfidando la percezione visiva ordinaria e giocando con i propri miti e mostri interiori, per farli incontrare con lo sguardo di chi, osservando a sua volta, capovolgerà ancora la visione seguendo la propria percezione razionale ed emotiva. Un giro di giostra, di occhi, di maschere e identità, ispirate all'immaginario poetico della fotografa spagnola Ana Hell.

Due donne dall'aspetto bizzarro vengono catapultate in un mondo sottosopra dove frammenti di vissuto e stereotipi idealizzati dalle svariate personalità si mescolano, trasportate in un'altra dimensione dove tutto scorre al contrario. Un mondo ribaltato nel quale il cielo diviene pavimento in una continua illusoria percezione del corpo.

Greek word for upside down and infact two bizarre women, with variouis personalities live in another dimension where their lives run in reverse, flipping the logic.



ph. Ilaria Costanzo



a seguire:
notte con
l'artista

mer 17/08 h 21.30

LEVANTO

itinerante in Centro Storico

DICKINSON'S WALK

Dalle poesie e lettere di Emily Dickinson
Cuocolo/Bosetti IRAA Theatre

con Roberta Bosetti / ideazione Renato Cuocolo
Produzione Cuocolo/Bosetti IRAA Theatre, Teatro di Dioniso

Lettere e poesie interpretate da Roberta Bosetti e tratte da Emily Dickinson, la poetessa americana che restituiva la grandezza della natura dal chiuso della sua stanza. Una sorta di poesia del domestico che ben si congiunge con la visione di un teatro intimo e perturbante come quello di Renato Cuocolo e Roberta Bosetti. Scabra, dura, ironica la poesia della Dickinson trascrive l'esperienza di una donna che seppe abbracciare la condizione della solitudine e farne un provocatorio strumento di conoscenza. Una performance itinerante radio guidata, che attraversa i paesi. Il camminare come forma simbolica che permette di abitare il mondo. Quella che viene scoperta è una città liquida, un liquido amniotico, dove si formano spontaneamente gli spazi dell'altrove. L'errare come valore piuttosto che come errore.

Walking through Emily's poems, with her intimate mind landscapes, which often tells of her loneliness, which turns into knowledge, shown with a real radioguided walk through the villages becoming a moving stage.



gio 18/08 h 21.30
DEIVA MARINA

Lungomare Colombo, lato Levante

KARAMU Trio in concerto in collaborazione con Electropark e NoOx Worldwide

Karamu è un collettivo guidato dal batterista (Alessandro Trani) e dal tastierista (Alessandro Pollio) con un sound vicino alla nuova scena Jazz UK dove World Music e Jazz incontrano i beat HipHop.

Collettivo nato nel 2019 ha già preso parte a manifestazioni prestigiose come il Roccella Jazz Festival, ha avuto anche l'occasione di girare in tour con il leggendario percussionista Tony Esposito. Nel 2020 sono selezionati per il premio "Insieme Per La Musica" da Elio E Le Storie Tese come una delle migliori realtà italiane indipendenti costrette ad annullare il proprio tour all'estero causa covid.

It's time to listen music with with one of the best independent Italian companies, with a sound close to the new UK jazz scene, where world music and jazz meet HipHop beats. Karamu is a collective led by drummer Alessandro Trani and keyboardist Alessandro Pollio

NAIROBI D Dj set in collaborazione con Electropark

Progetto solista di Nicola Buttafuoco. La sua musica è caratterizzata da una continua ricerca e sperimentazione molto personale dell'uso della chitarra, tra sonorità tribali, folk ed elettroniche. Già attivo nel panorama italiano come chitarrista dei Pinguini Tattici Nucleari, si esibisce dal vivo come solista e con il collettivo Knobs Bergamo, suonando in diversi festival e serate insieme ad artisti di calibro nazionale e internazionale.

Project by the soloist Nicola Buttafuoco. Music characterized by a very personal research of the use of the guitar between tribal, folk, electronic sounds



ven 19/08 h 21.30
FRAMURA

Loc.Costa - Piazza della Chiesa

APOCALISSE TASCABILE

Fettarappa Sandri/Guerrieri

Ideato e scritto da Niccolò Fettarappa Sandri
Diretto da Niccolò Fettarappa Sandri, Lorenzo Guerrieri
Con Niccolò Fettarappa Sandri, Lorenzo Guerrieri
Produzione Sardegna Teatro

Apocalisse Tascabile è vincitore di In-Box 2021; ha vinto il premio delle Giurie Unite di Direction Under 30 e il premio della critica al Nolo Fringe Festival di Milano 2021.

Senza alcun preavviso, Dio compare in un supermercato in periferia di Roma e annuncia la fine del mondo. A prenderlo sul serio c'è solo un giovanotto amorfo e sfibrato, da allora fatalmente destinato ad essere il profeta della fine dei tempi. Accompagnato da uno svegliato angelo dell'Apocalisse, il giovane apostolo si fa strada nell'abisso peccaminoso della città romana, per annunciare ai suoi abitanti la loro imminente fine, ma la triste notizia non sembra scuotere chi già si dedica, con mortuaria solerzia, alla propria quotidiana estinzione.

Apocalisse Tascabile è un atto unico eroicomico che, con stravaganza teologica, ricomponne l'infelice mosaico di una città decadente e putrefatta, specchio di una defunta condizione umana. Per i due giovani "scartati" l'Apocalisse è un'occasione di vendetta, una rivincita presa sull'indifferenza subita. L'annuncio profetico di questi due smaliziati apostoli under 30 porta sulla scena con autoironia la rabbia di una generazione esclusa, così giovane e già così decrepita.

God appears suddenly in a decaying and rotting Roman supermarket, announcing the end of the world. There is only an amorphous and exhausted young man to take him seriously. He will be accompanied by a listless angel of the apocalypse.



a seguire:
notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta

dom 21/08 h 21.30

CARRO

Casa Nasca, via A. M. Gianelli

REBECCA
Uno spettacolo al buio
Officine Papage

PRIMA REGIONALE

dal romanzo *La vita accanto* di Mariapia Veladiano

adattamento e regia Marco Pasquinucci

con Marco Pasquinucci

voci Emanuele Niego, Caterina Simonelli, Ilaria Pardini, Cecilia Vecchio

audio Diego Ribechini / sound designer Mattia Loris Siboni

primo spettatore Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

produzione Officine Papage, Teatro della Caduta

Lo spettacolo nasce da una riduzione drammaturgica del romanzo *La vita accanto* di Maria Pia Veladiano (esordio dell'autrice, Premio Calvino 2010, finalista al premio Strega 2011). Cardine della performance è la storia di Rebecca, narrata in prima persona, in bilico tra un appassionante giallo e lucida, tagliente, poesia. Rebecca parla calma. Rebecca sorride, sceglie le parole giuste, non ha timori: racconta la sua storia. Con pazienza, con cura, con grazia. A volte Rebecca è poesia. Anche se siamo al buio hai la sensazione che ti guardi negli occhi. Rebecca è una donna brutta, non è storpiata, per cui non fa nemmeno pietà. Ha tutti i pezzi al loro posto ma appena più in là: o più corti, o più lunghi o più grandi di quello che ci si aspetta. Una bambina, poi una donna.

Una storia, un inconfessabile segreto di famiglia. Coprotagonista dello spettacolo è il buio, l'oscurità, capace di accogliere e proteggere, quel "buio buono, venato d'azzurro", che non giudica e fa sentire profondamente. Un'occasione per scappare, per una volta, dagli occhi.

The story of an ugly woman, her sentence, her ransom, and an unspeakable family secret. A play shown in the complete dark of a room.

biglietto 5 euro



PRIMA REGIONALE

mar 23/08 h 21.30
BONASSOLA

Piazza Cento Croci

DOLCE SALATO
Circo Carpa Diem

di e con Katharina Gruener e Luca Sartor
costumi di scena Giulia Rossi
scenografia Betti Cau

Vincitore Premio Otello Sarzi 2020

Lui è ingenuo, distratto e sognatore, lei è energia pura, velocità e movimento. Insieme sono come l'acqua e la farina, insieme preparano il pane in una giornata che sembra semplice e normale, proprio come il pane quotidiano, ma in realtà è magica e sorprendente, esattamente come loro due. Tullio legge a testa in giù sospeso a un palo, Vroni va in bicicletta pedalando con le mani e guidando con i piedi. Sono buffi, teneri e surreali, impastano a quattro mani e mentre attendono che il pane lieviti e si cuocia ci regalano un viaggio nel tempo e nei sentimenti.

Tullio reads upside down suspended from a pole, Vroni rides a bicycle pedaling with his hands and driving with his feet. They are funny, tender, surreal. they knead with four hands and waiting for the bread to rise, they give us a journey trough time and feelings.

ph. Hermann Erber



a seguire:
notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



PRIMA REGIONALE

dom 25/08 h 21.30
FRAMURA

Loc.Costa - Oratorio della Chiesa

DIARIO DI UN DOLORE

Francesco Alberici

un progetto di Francesco Alberici
con la collaborazione di Astrid Casali, Ettore Iurilli, Enrico Baraldi
in scena Astrid Casali, Francesco Alberici
produzione Gli Scarti / Fuori Luogo La Spezia
coproduzione e residenze Murmuris, Olinda, Lab 121

Si può raccontare il proprio dolore senza il sospetto di tradire sé stessi e la propria intimità?

Un regista chiede alla sua attrice di lavorare a una messa in scena che affronti il tema del dolore, a partire da Diario di un dolore di C.S. Lewis.

Come si rappresenta il dolore e quali sono i limiti nella possibilità di raccontarlo? La propria biografia può diventare l'oggetto di messa in scena senza il rischio che venga usata a fini spettacolari? E come si può ripetere, sera dopo sera, la messa in scena di un dramma, non di finzione, ma reale? Staccandosi sempre più dal libro di Lewis, e dall'idea di metterlo in scena, emergono le domande che divengono il centro di un altro, inaspettato, spettacolo. Mentre il mondo ci invita a catturare e narrare momenti di felicità, scopriamo che abbiamo più che mai voglia di parlare di dolore.

How to tell a pain without betray oneself and one's intimacy, while the world force us to capture and narrate happiness only?

biglietto 5 euro



a seguire:
notte con
l'artista



a teatro
in bicicletta



10 agosto > 20 agosto DEDICHE

Piccoli spettacoli di poesia, di circa 15 minuti, per gli abitanti del territorio e per i turisti. Officine Papage in collaborazione con i commercianti e gli operatori economici (agriturismi, b&b, ristoranti...) offre a tutti la possibilità di ascoltare sia dal vivo sia in diretta zoom la lettura di alcune poesie scelte, in italiano e in inglese.

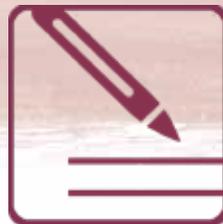
In tre momenti diversi della giornata (al mattino, al tramonto e alla sera) un attore recita in mezzo al verde o seduto al tavolo di un bar: la gente vicina partecipa in presenza alla diretta ma la performance viene anche ripresa in digitale. Così chiunque abbia il codice di accesso allo spettacolo (consegnato dai commercianti ai propri clienti) può collegarsi all'evento da remoto.

Reale e virtuale si fondono per nuovi esperimenti culturali, che approfondiscono la ricerca artistica avviata da Officine Papage nel 2020 sulle nuove tecnologie applicate all'arte. Un format che può mettere in contatto le persone dei diversi paesi, potenziando le possibilità di fruizione.

Luoghi e orari di ogni appuntamento saranno comunicati giornalmente sui nostri canali social, via telegram e facebook, vi invitiamo a restare aggiornati!

NOTTE CON L'ARTISTA

Dopo ogni spettacolo chiacchiere e curiosità per approfondire la conoscenza degli artisti ospiti. Per ogni appuntamento un momento di incontro e contatto, in modo da rompere il confine del palco dopo aver assistito alla performance, dando il tempo alle emozioni di decantare, per accendere il confronto e lo scambio in un'atmosfera di leggerezza e divertimento.



RACCONTAFESTIVAL®

Raccontafestival® è un modo per entrare in contatto diretto con il pubblico. Durante le giornate di spettacolo voi spettatori avrete modo, se volete, di chiacchierare con noi e ascoltare una piccola anteprima sugli spettacoli. Sarà sia per noi che per voi un'occasione per ridere, scherzare, imparare, rimanere sconvolti... Questo è il bello di parlarsi a tu per tu con sincerità e semplicità! Se l'incontro non sarà stato così male, alla sera potrete ritrovarvi nelle piazze di NUOVE TERRE per unirvi a noi e godere della fantastica magia del teatro. Per aggiornamenti in tempo reale sulle nostre attività seguiteci sui social e non dimenticatevi di taggarci nelle vostre foto e stories durante il festival. **Festival Nuove Terre/@nuoveterre**

PODCAST - Frammenti di Suono

Nuove Terre diventa sempre più un luogo plurale, aperto alla sperimentazione creativa e all'ideazione di nuovi formati con i quali esplorare le potenzialità dei linguaggi artistici e dei mezzi di comunicazione. I ragazzi del nucleo artistico under 35 di Officine Papage daranno vita a un vero e proprio studio di registrazione, per la creazione delle nuove puntate del progetto "Frammenti di suono", un audiolibro fantasy in puntate (disponibile su Spotify), sviluppato a partire da un gioco di ruolo. L'esperienza, diretta da Cristiano Lertora (illustratore digitale e creatore della trama originale), Dario Pucci (direttore musicale), Emanuele Niego (attore e doppiatore diplomato all'Accademia del doppiaggio di Milano, ma anche anima del nucleo artistico under 35 di Officine Papage), ha avuto inizio ad ottobre 2021 e nel giro di poche settimane ha coinvolto decine di professionisti del settore creativo: un team di musicisti e coristi, un cast di circa 40 doppiatori, un illustratore digitale. Il Festival ospiterà le registrazioni dei personaggi e delle musiche che comporranno gli ultimi due episodi della prima serie. Le puntate saranno trasmesse sul canale Telegram di Officine Papage. Alcuni contenuti multimediali di approfondimento, dedicati a Frammenti di Suono, racconteranno ai "non addetti ai lavori" l'affascinante complessità che spesso resta nascosta dietro ai prodotti che ogni giorno diamo per scontati, come un audiolibro: un'opera che, come uno spettacolo, richiede la collaborazione tra diverse figure professionali del mondo dell'arte: autori, interpreti, registi, compositori.



A TEATRO IN BICICLETTA

...per andare a vedere gli spettacoli a Bonassola e Framura potete utilizzare il percorso pedonale e ciclabile lungo il tracciato della vecchia ferrovia! A teatro in bicicletta è una piccola convenzione che vi permetterà di prenotare con facilità.



BONASSOLA: NUOVA PROLOCO BONASSOLA

6 euro per la mezza giornata/serata (ritiro h. 15.00-19.00) cell.3201849754

HOTEL PENSIONE MODERNA

6 euro per la mezza giornata/serata (consegna entro 00.00) tel. 018 7813662

FRAMURA:

NOLEGGIO BICI PESCIOCAN

6 euro per la serata (ritiro entro le 19.00) tel. 334 7310828

BLA BLA THEATER

hai bisogno di un passaggio o vuoi offrirlo a qualcuno?

Bla Bla Theater permette di condividere i viaggi verso le location degli spettacoli del Festival, favorisce la mobilità sostenibile... e l'amicizia!

Se hai un'auto con i posti liberi puoi offrire un passaggio a chi non possiede un mezzo, e condividere il tragitto di andata e di ritorno con altre persone appassionate di teatro, musica, arte. Noi premiamo la tua disponibilità! Se chiamerai la biglietteria per registrarti nella lista "Offro un passaggio" e se accompagnerai altre persone nei luoghi di spettacolo, riceverai un regalo a sorpresa dallo staff di Nuove Terre!

Se invece hai bisogno di un passaggio... tira fuori il pollice: potrai iscriverti nella lista "Cerco passaggio" e spostarti in compagnia!

Informazioni e iscrizioni telefonando al numero 3714612350.

L'organizzazione declina ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a cose o persone prima, durante o dopo il Bla Bla Theater, per i minorenni si farà garante la potestà genitoriale.



STAFF

DIREZIONE ARTISTICA: Marco Pasquinucci

DIREZIONE ORGANIZZATIVA: Annastella Giannelli

ORGANIZZAZIONE: Giulia Arpe, Benedetta Pratelli, Emanuele Niego

STAFF TECNICO: Alice Mollica, Osvaldo Giordano, Doriana Barbè

UFFICIO STAMPA: Marzia Spanu

GRAFICA: Silvia Elena Montagnini

PROGETTO VISIVO: Mariagiulia Colace



INFO

Officine Pagine – 371/4612350

info@officinepage.it // www.officinepage.it



BIGLIETTERIA

Ingresso gratuito a tutti gli spettacoli, tranne dove segnalato
acquisto biglietti online su [liveticket.it](https://www.liveticket.it)

per info scrivere a info@officinepage.it,

chiamare o inviare WHATSAPP o SMS al 3714612350



Per Progetto Dediche e attività collaterali seguitemi via

facebook [@festivalnuoveterre](https://www.facebook.com/festivalnuoveterre)

instagram [@nuoveterre](https://www.instagram.com/nuoveterre)

telegram [@officinepage](https://www.telegram.com/@officinepage)



Comune di Framura



Comune di Deiva Marina



Comune di Bonassola



Comune di Moneglia



Comune di Sestri Levante



Comune di Levante



Comune di Varese Ligure



Comune di Sesta Godano



Comune di Brugnato



Comune di Carro



REGIONE LIGURIA

MAGGIOR SOSTENITORE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

